

ISTITUTO COMPRENSIVO ATRI  
*Ad Indirizzo Musicale*  
Viale Umberto I n.3 - 64032 Atri (TE)  
Tel.085-87265 – C.F. 90015850671 – C.U. UFDD0C  
[www.icatri.edu.it](http://www.icatri.edu.it) - [teic834002@istruzione.it](mailto:teic834002@istruzione.it) – [teic834002@pec.istruzione.it](mailto:teic834002@pec.istruzione.it)

Prot. 13551

Atri 11/12/2025

All'Amministrazione Trasparente  
All'Albo  
Al Sito  
Agli atti

**OGGETTO: affidamento diretto tramite ODA sul Mepa per l'acquisto di fornitura di materiale sportivo inerente il Modulo SPORT – AttivaMente! del progetto:**

Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027. Priorità 01 – Scuola e competenze – Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) – Obiettivo Specifico ESO4.6 – Azione ESO4.6.A4 – Sotto azione ESO4.6.A4.D, interventi di cui al Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 19 novembre 2024, n. 233, Avviso Prot. 57173 del 14/04/2025, “Percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado”.

CODICE PROGETTO: ESO4.6.A4.D-FSEPNAB-2025-55

CUP *E54D25002080007*

TITOLO PROGETTO: NUOVI ORIZZONTI

CIG B98BF720BB

#### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

**VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;

**VISTO** il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

**VISTA** la circolare della Funzione Pubblica n.2/2008;

**VISTO** che ai sensi dell'art. 45 del D.L. 129/2018, l'istituzione scolastica può stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti, al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa, nonché la realizzazione di specifici programmi di ricerca e di sperimentazione;

**VISTA** la circolare n° 2 del 2 febbraio 2009 del Ministero del Lavoro che regola i compensi, gli aspetti fiscali e contributivi per gli incarichi ed impieghi nella P.A.

**VISTO** il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, adottato per il triennio 2022/2025, aggiornato nell'a.s. 2024-2025 con delibera di approvazione del Collegio dei docenti, delibera N.701, nella seduta del 21/10/2024 e del Consiglio di Istituto delibera N.78 del 22/10/2024.

- VISTA** la Delibera del Collegio dei Docenti N. 720 del 24 marzo 2025 e la Delibera del Consiglio di Istituto N. 59 del 10/09/2024 e successive Del.N.109 del C.I. del 23/05/2025 e Del.N.725 del Collegio Docenti del 19/05/2025.
- VISTA** la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 93 del 28/01/2025 di approvazione del Programma Annuale dell'Esercizio finanziario 2025;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
- VISTO** Il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
- VISTO** Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
- VISTO** Il Programma Nazionale a titolarità del Ministero dell'Istruzione e del Merito, denominato "PN Scuola e Competenze 2021 – 2027" e finanziato tramite i fondi FESR e FSE+
- VISTO** In particolare la "Priorità 1 – Scuola e Competenze (FSE+)", punta a migliorare l'inclusività e l'efficacia dei sistemi di istruzione e formazione, promuovere la parità di accesso e l'apprendimento permanente.
- VISTO** L' ACCORDO DI PARTENARIATO ITALIA 2021-2027 n° CCI 2021IT16FFPA001, conforme all'articolo 10, paragrafo 6 del Regolamento UE n. 1060/2021
- VISTO** La Decisione di esecuzione della CE il 15 luglio 2022 n° CCI 2021IT16FFPA001 che approva l'accordo di partenariato con la Repubblica italiana
- VISTO** decisione di esecuzione della commissione del 9.10.2023 recante modifica della decisione di esecuzione C (2022) 9045 che approva il programma "PN Scuola e competenze 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" in Italia n° CCI2021IT05FFPR001
- VISTO** il decreto ministeriale prot. n° AOOGABMI-0000233 del 19/11/2024: *Destinazione di risorse per percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado, al fine di garantire un'efficace valorizzazione delle potenzialità e dei talenti degli studenti e una riduzione della dispersione e dell'abbandono scolastico, nell'ambito del Programma Nazionale "PN Scuola e competenze 2021-2027", in attuazione del regolamento (UE) n. 2021/1060*
- PRESO ATTO** di tutti i riferimenti normativi in essi contenuti
- VISTO** l'Allegato 1 al presente decreto, nomato "piano di riparto" che ne costituisce parte integrante e sostanziale, per gli anni scolastici 2024-2025 e 2025-2026.
- VISTO** l'avviso Prot. 57173 del 11/04/2025, richiamante il Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 19 novembre 2024, n. 233, di *"Destinazione di risorse per percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado, al fine di garantire un'efficace valorizzazione delle potenzialità e dei talenti degli studenti e una riduzione della dispersione e dell'abbandono scolastico, nell'ambito del Programma Nazionale "PN Scuola e competenze 2021-2027", in attuazione del regolamento (UE) n. 2021/1060"*.
- VISTA** la nota M.I.M. Prot. AOOGABMI. n. 105099 del 19/06/2025 relativa all'autorizzazione del Progetto avente per oggetto il progetto presentato dalla scuola TEIC834002 con codice/i CUP E54D25002080007, in risposta all'Avviso Prot. 57173 del 14/04/2025, "Percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado", emanato nell'ambito dell'Obiettivo ESO4.6 del Programma Nazionale *"Scuola e competenze 2021-2027, in attuazione del regolamento (UE) n. 2021/1060"*;
- VISTO** il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione";
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

**VISTA** la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;

**VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, “Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59”;

**VISTO** l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;

**VISTO** il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;

**TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall’articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

**VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”

**VISTO** l’art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

**VISTO** l’art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma.

**VISTO** l’art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: “All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»”

**VISTO** il D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

**CONSIDERATO** in particolare l’art. 17, comma 1, del D.lgs. 36/2023, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte

**CONSIDERATO** in particolare l’art. 17, comma 2, del D.lgs. 36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l’atto di cui al comma 1 individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.

**CONSIDERATO** in particolare l’Art. 50 comma 1, lettera b), del D.Lgs 36/2023 che prevede che “le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;”;

**VISTO** l’art. 60 del Dlgs. 36/2023 che disciplina la revisione dei prezzi relativi all’ affidamento di beni e servizi

**DATO ATTO** che lo stesso non può essere applicato essendo l’affidamento parametrato alle UCS del ministero, non modificabili in sede di affidamento

**CONSIDERATO** che ai sensi dell'articolo 62, comma 1, “tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all’affidamento di lavori d’importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione

di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori.

**VISTO** l'articolo 23 del Dlgs. 36/2023 che istituisce la Banca Dati dei Contratti Pubblici quale unico sistema di conservazione archiviazione e controllo dei documenti di gara

**VISTO** il D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

**VISTO** il D.l. 28 agosto 2018, n. 129 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107";

**VISTO** il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune»;

**VISTO** in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione nè lo svolgimento di indagini di mercato.

**VISTO** in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione nè tanto meno, l'esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l'intero decreto semplificazione

**VISTO** il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;

**VISTO** Il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;

**VISTO** Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;

**VISTO** Il Programma Nazionale a titolarità del Ministero dell'Istruzione e del Merito, denominato "PN Scuola e Competenze 2021 – 2027" e finanziato tramite i fondi FESR e FSE+

**VISTO** In particolare la "Priorità 1 – Scuola e Competenze (FSE+)", punta a migliorare l'inclusività e l'efficacia dei sistemi di istruzione e formazione, promuovere la parità di accesso e l'apprendimento permanente.

**VISTO** L' ACCORDO DI PARTENARIATO ITALIA 2021-2027 n° CCI 2021IT16FFPA001, conforme all'articolo 10, paragrafo 6 del Regolamento UE n. 1060/2021

**VISTO** La Decisione di esecuzione della CE il 15 luglio 2022 n° CCI 2021IT16FFPA001 che approva l'accordo di partenariato con la Repubblica italiana

**VISTO** la decisione di esecuzione della commissione del 9.10.2023 recante modifica della decisione di esecuzione C (2022) 9045 che approva il programma "PN Scuola e competenze 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" in Italia n° CCI2021IT05FFPR001

**VISTO** il decreto ministeriale prot. n° A00GABMI-0000233 del 19/11/2024: Destinazione di risorse per percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado, al fine di garantire un'efficace valorizzazione delle potenzialità e dei talenti degli studenti e una riduzione della dispersione e dell'abbandono scolastico, nell'ambito del Programma Nazionale "PN Scuola e competenze 2021-2027", in attuazione del regolamento (UE) n. 2021/1060

**PRESO ATTO** di tutti i riferimenti normativi in essi contenuti

**VISTO** l'Allegato 1 al presente decreto, nomato "piano di riparto" che ne costituisce parte integrante e sostanziale, per gli anni scolastici 2024-2025 e 2025-2026.

**VISTO** l'avviso Prot. 57173 del 11/04/2025, richiamante il Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 19 novembre 2024, n. 233, di "Destinazione di risorse per percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado, al fine di garantire un'efficace valorizzazione delle potenzialità e dei talenti degli studenti e una riduzione della dispersione e dell'abbandono scolastico, nell'ambito del Programma Nazionale "PN Scuola e competenze 2021-2027", in attuazione del regolamento (UE) n. 2021/1060";

**VISTO** il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, adottato per il triennio 2022/2025, aggiornato nell'a.s. 2024-2025 con delibera di approvazione del Collegio dei docenti, delibera N.701, nella seduta del 21/10/2024 e del Consiglio di Istituto delibera N.78 del 22/10/2025;

**VISTA** la Delibera del Collegio dei Docenti N. 720 del 24 marzo 2025 e la Delibera del Consiglio di Istituto N. 59 del 10/09/2024 e successive Del.N.109 del C.I. del 23/05/2025 e Del.N.725 del Collegio Docenti del 19/05/2025;

**VISTA** la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 93 del 28/01/2025 di approvazione del Programma Annuale dell'Esercizio finanziario 2025;

**RILEVATA** pertanto la necessità di acquistare sollecitamente la fornitura di materiale e articoli sportivi ( Sacchi da box su piede n. 10 con fascette n. 20 per dar attuazione al Modulo SPORT – AttivaMente! che si intende svolgere;

**RILEVATA** l'assenza di convenzioni Consip specifiche comprendenti i servizi di formazione richiesti;

**CONSIDERATO** nel ticket CS0073963 l'autorità di gestione ha risposto che la spesa può essere imputata ai costi di gestione con i quali la scuola può finanziare, in piena autonomia, tutto ciò che è relativo alle specifiche necessità utili alla realizzazione dei singoli moduli formativi. Nell'ambito delle spese di gestione è possibile prevedere tutte le spese legate alla gestione delle attività formative previste dal progetto: materiali didattici, di consumo, noleggio di piccole attrezzature, rimborso per brevi spostamenti, compensi per DS, DSGA, referente per la valutazione, docente di sostegno, Ata e collaboratori scolastici, pubblicità, ecc. Inoltre, possono essere ritenuti eventualmente ammissibili acquisti di modeste entità (sia in termini di quantità che di consistenza finanziaria) di attrezzature tecnologiche, digitali o multimediali (oltre a musicali, teatrali, artistiche o sportive ecc.) purché si tratti di beni compatibili con la tipologia e la durata del corso e finalizzati alla realizzazione delle attività formative già autorizzate, atteso che il Fondo Sociale Europeo è destinato al finanziamento esclusivo delle attività formative autorizzate nei moduli di progetto. Inoltre, nel caso di acquisti di valore economico importante e/o in quantità considerevoli rispetto al numero di iscritti al modulo, si consiglia di procedere al noleggio per il tempo necessario, al fine di evitare eventuali rilievi di incongruenza da parte delle autorità preposte ai controlli.

**CONSIDERATO** l'indagine conoscitiva informale di mercato svolta attraverso comparazione siti WEB, consultazione listini, consultazione albi fornitori, richiesta informale di preventivi su MEPA

**VISTO** l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»

**VISTO** che la digitalizzazione richiede alle stazioni appaltanti di procedere per gli affidamenti attraverso centrali di committenza qualificate e certificate onde assicurare il corretto ciclo di vita digitale dei contratti

**VISTO** il prodotto a catalogo dell'operatore economico;

**PRESO ATTO** che il prodotto offerto a catalogo dall'operatore economico è congruo e rispondente con quanto nelle disponibilità della scuola

**DATO ATTO** che l'offerta è congrua e coerente con le aspettative della Istituzione Scolastica

**VISTO** la regolarità del DURC in corso di validità al momento del presente decreto

**VISTO** l'assenza di annotazioni riservate sul sito Anac

**VISTO** la documentazione richiesta e ricevuta e in particolare

- le dichiarazioni relative alla tracciabilità dei flussi finanziari
- la dichiarazione relativa al possesso dei requisiti di moralità art. 94-95, e ai requisiti tecnico/professionali ed economico/finanziari art. 98-100 del Dlgs. 36/2023

**VISTO** l'art. 17 comma 9 del Dlgs. 36/2023 che autorizza la pubblica amministrazione a dare esecuzione al contratto in urgenza annoverando tra le cause di urgenza anche la possibile perdita di fondi comunitari;

**VISTO** le istanze di richiesta degli ulteriori documenti a riprova ai sensi dell'art. 94-95 del Dlgs. 36/2023 effettuata dal committente attraverso il sistema di qualificazione FVOE

**DATO ATTO** che con l'affidamento in oggetto è da ritenersi pienamente soddisfatto l'interesse pubblico

## **DETERMINA**

### **Art. 1**

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

### **Art. 2**

Si delibera l'affidamento diretto TRAMITE ODA, a seguito di indagine conoscitiva di mercato svolta attraverso consultazione Catalogo MEPA alla ditta **DECATHLON ITALIA SRL P.IVA 11005760159** con sede in LISSONE Via VALASSINA 268 (MB) per la fornitura di: materiale e articoli sportivi ( Sacchi da box su piede n. 10 con fascette n. 20 per dar attuazione al Modulo SPORT – AttivaMente!

### **Art. 3**

L'importo complessivo oggetto della spesa, per l'acquisizione in affidamento diretto di cui all'Art. 2 è determinato in € 680,07/00) al netto dell'IVA al 22% se dovuta.

La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale, su P.2.10 PROGRAMMA NAZIONALE 21-27 (FSE+) - TITOLO PROGETTO: NUOVI ORIZZONTI CUP E54D25002080007 che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria.

### **Art. 4**

Sulla base di quanto specificato all'articolo 53 del Dlgs. 36/2023 per gli affidamenti diretti di cui al comma 1 lettera b) dell'art. 50

NON E' STATA RICHIESTA

- garanzia definitiva, pari al 5% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA), in considerazione sia della comprovata solidità dell'operatore economico sia dell'importo ridotto dell'affidamento sia dell'arco temporale ridotto per l'esecuzione dell'appalto,

### **Art. 5**

Si dispone inoltre

- di trasmettere il presente provvedimento, per gli adempimenti di cui all'art. 28, commi 1 e 2, del Decreto Legislativo n. 36/2023, alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici presso l'A.N.AC.;
- di pubblicare nella sezione "Amministrazione trasparente" del presente Istituto il relativo collegamento ipertestuale, che rinvia ai dati relativi all'intero ciclo di vita del contratto contenuti nella BDNCP.

### **Art. 6**

Si approvano contestualmente alla presente gli atti relativi alla procedura stessa

### **Art. 7**

Ai sensi dell'Art. 15 del Decreto legislativo. n. 36/2023 è stato individuato quale Responsabile del Progetto il Dirigente Scolastico Dott.ssa Nadia Graziani

Il RUP Dirigente Scolastico  
*Dott.ssa Nadia Graziani*

Firmato digitalmente